



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera,

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

*COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PER
L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI AUTORITA' COMPETENTE IN
MATERIA DI V.A.S.*

SEDUTA DEL 18/12/2019

Presenti:

SI NO

X *Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia*

X *Arch. Claudia Caroti Comune di Casciana Terme Lari*

X *Arch. Katuscia Meini Comune di Buti*

X *Arch. Anna Guerriero Comune di Calcinaia*

X *Arch. Michele Borsacchi Comune di Capannoli*

X *Ing. Alessandra Frediani Comune di Bientina*

X *Arch. Marco Salvini Comune di Pontedera*

Funge da Segretario Verbalizzante Silvia Lorenzoni

IL PRESENTE VERBALE CONTIENE N. 4 DECISIONI ASSUNTE

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Capannoli** n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Palaia** n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Bientina** n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Buti** n. 3 del 27/01/2015, la delibera del C.C. del **Comune di Casciana Terme Lari** n. 30 del 19/05/2017, la delibera del C.C. del **Comune di Calcinaia** n. 14 del 20.03.2018 , la delibera del **Comune di Pontedera** n.51 del 22 ottobre 2019, su invito dei Responsabili del Procedimento dei Comuni di Casciana Terme Lari, Pontedera e di Capannoli nei locali della sede dell'Unione Valdera, in data odierna, alle ore 9:00 si è riunito il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata per esaminare le procedure poste all'odg dai Comuni di Casciana Terme Lari, Pontedera e Capannoli.

I componenti presenti assicurano la validità della seduta a norma del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità Competente approvato con delibera della Giunta dell'Unione n.89 del 1.08.2014 e modificato con delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 16.02.2018.

DECISIONE n° 1

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

PIANO OPERATIVO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO INTEGRATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014 E DELL'ART. 20- DELLA DISCIPLINA DI PIANO DEL PIT/PPR E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LRT 10/2010.

AUTORITA' PROPONENTE : Arch. Graziano Massetani

AUTORITA' PROCEDENTE : Consiglio del Comune di Casciana Terme Lari

Premesso che:

•con deliberazione di Consiglio Comunale dell'estinto Comune di Casciana Terme n. 67 del 17/12/2013, sono state avviate le procedure per l'approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. e contestuale avvio di valutazione delle procedura ambientale strategica;

•con deliberazione di Consiglio Comunale dell'estinto Comune di Lari n. 69 del 19/12/2013, sono state avviate le procedure per l'approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. e contestuale avvio di valutazione delle procedura ambientale strategica.

Considerato che con l'approvazione della nuova Legge Regionale sul governo del territorio n. 65 del 10/11/2014 e del nuovo P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, avvenuta in data 27/03/2015 con D.C.R. n. 37, è cambiato il quadro di riferimento sia legislativo (L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.) che pianificatorio territoriale a scala regionale (P.I.T./P.P.R.) per cui è necessario integrare il primo Documento di Avvio al Procedimento per la redazione del Piano Operativo del nuovo Comune post-fusione rispetto al nuovo quadro pianificatorio regionale;

Si rende pertanto necessario inviare agli SCA oltre al primo documento preliminare di VAS redatto nel 2013 l'attuale documento aggiornato ed integrato.

Il Responsabile del Procedimento Arch. Nicola Barsotti ha inviato la documentazione, attivando la procedura di VAS trasmettendo in via telematica in data 12/12/2019 prot. 004300, all'Autorità Competente, i documenti di cui sopra;

Pertanto il Responsabile del Procedimento Arch. Nicola Barsotti, chiede al Comitato Tecnico di individuare gli Enti competenti in materia ambientale al fine di inviare loro la documentazione dell'Avvio di cui sopra;

gli Enti individuati sono:

Regione Toscana (Direzioni competenti)

Provincia di Pisa

Autorità di bacino Distrettuale Appennino Settentrionale

MIBAC Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
per la Toscana

Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

Autorità Idrica Toscana

A.T.O. Toscana Costa – Autorità per il Servizio di gestione rifiuti urbani

ARPAT – Dipartimento di Pisa

Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Valdera



Consorzio 4 Basso Valdarno

Comando Carabinieri Forestale di Pisa

Telecom Italia s.p.a.

Enel Distribuzione s.p.a.

Toscana Energia

Terna s.p.a.

SNAM Rete Gas s.p.a.

Geofor s.p.a.

Acque s.p.a.

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Comuni limitrofi: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Santa Luce, Orciano Pisano, Fauglia, Cascina e Crespina Lorenzana

A.R.S.I.A.

Camera di Commercio di Pisa

ARTEA

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa

Ordine dei Geologi della Toscana

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Pisa

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Pisa

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pisa

Legambiente Valdera

Italia Nostra

WWF Pisa

LIPU – Delegazione di Pisa

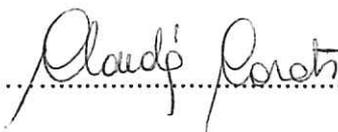
Ciò premesso;

esaminata la documentazione prodotta e relazionata dall' Arch. Claudia Caroti richiamati gli artt. 22 e 23 della L.R.T. n. 10/2010;

ALL' UNANIMITA'

Il COMITATO TECNICO ritiene i documenti preliminari di VAS meritevoli di accoglimento e l'elenco degli Enti competenti in materia ambientale esaustivo;
detti documenti saranno trasmesso dall'Ufficio Amministrativo a tutti i soggetti individuati nell'elenco come Enti competenti in materia ambientali che, entro 30 gg. Dal ricevimento possono inviare i propri contributi.

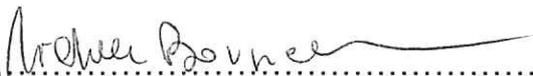
Il Relatore Arch. Claudia Caroti



letto approvato e sottoscritto

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Arch. Michele Borsacchi.....



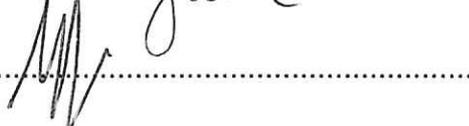
Ing. Alessandra Frediani.....



Arch. Anna Guerriero.....



Arch. Marco Salvini.....



DECISIONE n° 2

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI PONTEDERA:

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA DIVERSA CONFIGURAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO 5 DI TIPO C1 NELL'UTOE SANTA LUCIA – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3 TER DELLA L.R. N. 10/2010

PROPONENTE: Comune di Pontedera

AUTORITA' PROCEDENTE Consiglio Comunale di Pontedera

CONCLUSIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' SEMPLIFICATA A VAS

La Variante in esame può rientrare tra i procedimenti di cui all'art. 5, comma 3 ter della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10, la quale recita che “Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.” . Per tale motivo si chiede all'Autorità Competente di esprimersi “(...) con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.

Si ritiene che la Variante proposta sia qualificabile fra quelle formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS. Si ritengono altresì trascurabili gli effetti indotti dalla Variante e non si rilevano effetti significativi sull'ambiente eventualmente derivabili dalla rivalutazione delle scelte strategiche già assunte con il RU vigente.

Ciò premesso;

Esaminata la documentazione relazionata dall'Arch. Marco Salvini del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Pontedera;

Richiamato l'art. 5 comma 3ter della L.R.T. n. 10/2010;

L'AUTORITA' COMPETENTE

In merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 5 comma 3ter della L.R.T. n. 10/2010, **ESCLUDE** all'unanimità dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la "VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA DIVERSA CONFIGURAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO 5 DI TIPO C1 NELL'UTOE SANTA LUCIA".

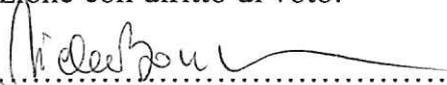
Il Relatore Arch. Marco Salvini



letto approvato e sottoscritto

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Arch. Michele Borsacchi.....



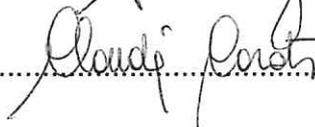
Ing. Alessandra Frediani.....



Arch. Anna Guerriero.....



Arch. Claudia Caroti.....



DECISIONE n° 3

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI CAPANNOLI:

PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LR 10/2010, ALLA PROCEDURA DI VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) RELATIVA ALLA "VARIANTE AL R.U. PER SCADENZA EFFICACIA DI UN AMBITO DELLA TRASFORMAZIONE - UTOE STRATEGICA PER ATTIVITÀ' PRODUTTIVE AUP 2.2"

AUTORITA' PROPONENTE : Giunta del Comune di Capannoli

AUTORITA' PROCEDENTE : Consiglio Comunale di Capannoli

CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

Premesso che:

Il parere motivato sul rapporto ambientale, nell'ambito del processo di valutazione Ambientale Strategica di cui alla LR 10/2010 art. 26, è finalizzato ad una valutazione e verifica, con eventuali revisioni, del rapporto ambientale di cui all'art 24 della medesima legge.

Tale atto, di competenza dell'Autorità Competente, può proporre eventuali integrazioni o modifiche al piano o programma di cui trattasi, a cui provvede in collaborazione con il Proponente.

Il presente documento costituisce quindi il **parere motivato** in riferimento alla procedura di VAS in oggetto e per la quale si rimanda al Documento Preliminare ed al Rapporto Ambientale per l'inquadramento normativo e bibliografico di riferimento.

Il Comune di Capannoli è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione:

Il Comune di Capannoli è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con delibera di C.C. n. 43 del 31/07/2006 e corredato da valutazione e verifica dei profili ed effetti ambientali e delle condizioni alla trasformabilità;

Il Comune di Capannoli è dotato di Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20/04/2009 e corredato da valutazione e verifica dei profili ed effetti ambientali e delle condizioni alla trasformabilità; ha acquistato efficacia a partire dal 01/07/2009 (data di pubblicazione sul B.U.R.T.).

- Con delibera di C.C. n. 10 del 18/02/2013 il Comune di Capannoli ha adottato una variante manutentiva al R.U., approvata con delibera di C.C. n. 29 del 31/07/2013.
- Con delibera di C.C. n.16 del 16/09/2016 il Comune di Capannoli ha approvato una variante al R.U. localizzativa di un ambito di recupero denominato "AUR 1.25 recupero area produttiva all'ingresso sud del capoluogo - parco auto d'epoca".
- Con delibera di n. C.C. 43 del 26/09/2017 il Comune di Capannoli ha approvato la variante per aggiornamento a scadenza quinquennale del R.U.;
- Con delibera n. 86 del 29/09/2017 la Giunta dell'Unione dei Comuni Valdera ha dato avvio del procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale. La proposta di Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 65/2014, a seguito di Conferenza di Copianificazione regionale, è stata approvata con delibera di G.U. n. 63 del 20/05/2019.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 13/06/2018 il Comune di Capannoli ha dato avvio al procedimento di una variante urbanistica per modifiche puntuali alle previsioni del R.U. adottata con delibera di C.C. n. 5 del 22/02/2019 e approvata con delibera di C.C. n. 63 del 28/09/2019.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 e ss. mm. e ii. il Piano Strutturale risulta da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS).

La VAS è uno strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione con la finalità di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

La VAS ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante il procedimento di adozione e di approvazione dei piani e programmi che possano avere impatti significativi sull'ambiente.

I soggetti coinvolti nel procedimento: sono i seguenti:

- **Proponente:** Giunta del Comune di Capannoli
- **Responsabile del Procedimento:** Arch. Michele Borsacchi - Responsabile del Settore 1° del Comune di Capannoli;
- **Autorità Competente:** Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale tramite l'Unione dei Comuni della Valdera;
- **Autorità Procedente:** Consiglio Comunale del Comune di Capannoli, in quanto organo competente all'adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio.

Vista e richiamata la delibera **n. 100 del 17/09/2018** di "*avvio del procedimento*" della variante di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e dell'art. 22 L.R.T. n. 10/2010.

Visto e richiamato il verbale dell'Autorità Competente nella seduta del **03/10/2018** che ha ritenuto "*meritevole di accoglimento*" il documento preliminare di VAS e l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, redatto dal Responsabile del Procedimento, "*esaustivo*".

Con nota protocollo n. 59256/2018 del 05/10/2018, il Servizio Funzione Urbanistiche Associate dell'Unione Valdera trasmetteva ai Soggetti Competenti in materia Ambientale l'atto di "*Avvio del Procedimento*" contestualmente dell'invio del "Documento Preliminare di VAS" assegnando, ai fini della consultazione, il termine di **30 giorni** dal ricevimento della nota, per la presentazione di contributi, suggerimenti e proposte in merito.

Nel periodo assegnato, sono pervenuti i contributi degli SCA sottoelencati, riportati nel Rapporto Ambientale VAS, che sono stati considerati nella stesura della documentazione tecnica e del Rapporto Ambientale stesso:

- *Acque s.p.a.*
- *AUSL*
- *Autorità di Bacino*
- *Genio Civile*
- *Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia*
- *Toscana Energia*

A seguito dei contributi di cui sopra il Rapporto Ambientale (**2^a fase**), integrato con gli aggiornamenti richiesti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale di cui sopra, è stato sottoposto all'Autorità Competente nella seduta del **25/02/2019** per il quale ha espresso parere favorevole al fine di poter procedere con gli atti comunali conseguenti (**adozione e avvio delle consultazioni** ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010).

E' stata inoltre redatta la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale.

Ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R.T. n. 10/10 il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi Non Tecnica" sono stato adottati contestualmente alla Variante al R.U. di cui all'oggetto e le consultazioni di cui all'art. 25 della legge sopracitata sono state effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.

La variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto è stata adottata con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/03/2019.

Ai sensi dell'art. 25 (Consultazioni) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii è stato pubblicato l'avviso di adozione sul BURT n. 21 del 22/05/2019 e si è adempiuto a tutti i provvedimenti indicati in questa fase consultiva.

Dell'adozione è stata data notizia tramite avviso sul BURT n. 21 del 22/05/2019 e tramite l'Unione Valdera, con nota prot. n. 26037 del 22/05/2019, sono state avviate le consultazioni ai sensi dell'art 25 della L.R. 10/2010 con i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) individuati già dalla 1^a fase.

Decorso il termine dei 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT, sono pervenute al protocollo del Comune e SUAP rispettivamente "nessuna" osservazione ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e n. 03 contributi e pareri ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 e pertanto pertinenti con la Valutazione Ambientale Strategica:

- nota pervenuta il 03/07/2019 da Azienda Usl Toscana nord ovest;
- nota pervenuta il 08/07/2019 da Acque s.p.a.;
- nota pervenuta il 22/07/2019 da Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- nota pervenuta il 05/06/2019 da Toscana Energia.

I contributi pervenuti vengono allegati al presente verbale sotto la lettera A)

Si riportano di seguito i contenuti salienti dei contributi e pareri pervenuti:

Data	Soggetto	a) Contenuto e b) controdeduzioni
03/07/2019	Azienda USL Toscana nord ovest	Contributo istruttorio per VAS Parere favorevole con osservazione: si ritiene auspicabile in prima battuta l'allaccio alla rete idrica già esistente nella zona industriale della "FILA".
08/07/2019	Acque s.p.a.	Contributo tecnico per VAS Acque s.p.a. prende atto dell'integrazione avvenuta nel Rapporto

		Ambientale, a seguito delle indicazioni già comunicate al Comune di Capannoli in data 18/10/2018 prot. n. 41964.
22/07/2019	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	<p><u>Contributo tecnico per VAS</u></p> <p>Per la futura definizione del Piano Attuativo, il “Distretto” ricorda quanto segue:</p> <p>a) Ai sensi dell’art. 14 delle norme del citato PGRA, per il reticolo secondario (commi 5, 6 e 7) il Comune, o i Comuni interessati in forma associata, possono procedere direttamente a riesami ed aggiornamenti della pericolosità da alluvione, previa richiesta a questa Autorità delle condizioni al contorno, anche in relazione agli aspetti idrologici, che dovranno essere rispettate nelle elaborazioni. Le elaborazioni dovranno essere svolte secondo le modalità indicate all’Allegato 3 della Disciplina di PGRA, saranno oggetto di confronto e valutazione da parte dell’Ufficio del Genio Civile e quindi dovranno essere comunicate a questa Autorità che provvederà ad integrarle, previa verifica del rispetto delle condizioni al contorno, nel quadro di pericolosità del distretto. Nel caso in esame, alla luce dello studio idrologico idraulico su reticolo principale (Roglio) e secondario (tra cui il fosso Recinaio) citato in premessa, che è stato discusso e condiviso e trasmesso a questa Autorità per quel che riguarda il sistema del reticolo principale, si segnala che lo stesso deve ancora essere recepito nel PGRA; relativamente allo studio sul fosso Recinaio, si rende noto che le procedure relative alle modifiche di pericolosità idraulica saranno definite da questo ente con il Genio Civile. Di conseguenza, fino alla conclusione della procedura di cui al succitato art. 14 del PGRA, il quadro conoscitivo da assumersi rimane quello contenuto nel vigente PGRA.</p> <p><u>INTEGRAZIONE “RAPPORTO AMBIENTALE”</u></p> <p><i>La PGRA colloca l’AUP 2.2, pressoché per intero all’interno della classe p1 di Pericolosità (aree esondabili per eventi con tempi di ritorno compresi tra 200 e 500 anni).</i></p> <p><i>L’intervento in progetto è pienamente compatibile con le indicazioni della PGRA.</i></p> <p><i>Lo studio idraulico eseguito (effettuato secondo le richieste del Genio Civile utilizzo per il Recinaio dei dati idrologici idraulici validati dal Bacino) permetterà di gestire il rischio idraulico anche nelle zone adiacenti al Recinaio.</i></p> <p>b) Ai sensi del citato PGA, Piano con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico), si ricorda che non è prevista l’espressione di parere dell’Autorità sugli strumenti di pianificazione generali e di dettaglio. Tuttavia tali strumenti devono essere coerenti con tale Piano di bacino; in particolare si deve garantire che l’attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici, verificando che non determinino alcun deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo dei corpi idrici superficiali o sotterranei presenti nel territorio, né siano causa del non</p>

		<p>raggiungimento degli obiettivi di qualità. Nel caso in esame, in merito ai nuovi pozzi previsti, questi dovranno essere trattati considerando il loro eventuale impatto anche sulle acque superficiali; la reale valutazione dell'impatto potrà essere effettuata con i dati specifici di ubicazione profondità presunta dei pozzi e piano di sfruttamento, oltre alle indagini idrogeologiche di supporto alla ricerca di acqua.</p> <p><u>INTEGRAZIONE “RAPPORTO AMBIENTALE”</u></p> <p><i>Il Piano predisposto evidenzia già le criticità legate al prelievo di acque sotterranee sia in termini di quantità che di qualità delle acque. La norma introduce concetti che prevedono in primo luogo il recupero delle acque meteoriche il ricorso all'esecuzione di pozzi solo in presenza di motivate necessità.</i></p> <p><i>In fase di progetto esecutivo è comunque prevista una verifica costi benefici che potrebbe portare anche ad un allacciamento alla rete idrica (fatto questo auspicato anche dalla AUSL). Non è previsto prelievi da acque superficiali.</i></p> <p><i>Il progetto prevede un articolato piano di depurazione delle acque che porterà a scarichi in tab.III. Le acque di scarico andranno ad incrementare il deflusso delle acque del Recinaio.</i></p> <p><i>Le osservazioni formulate consigliano tuttavia di modificare la verifica della coerenza con il PGA introducendo un valore condizionato della stessa.</i></p>
	Toscana Energia	<p><u>Contributo tecnico per VAS</u></p> <p>Toscana Energia non rileva, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano. Rimanda a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze.</p>

Con nota PEC del 12/12/2019 prot. n. 9585, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità Competente i contributi pervenuti, i pareri espressi dagli enti e il Rapporto Ambientale integrato a seguito dei contributi di cui sopra.

A seguito dell'attività tecnico-istruttoria questo Comitato Tecnico ha valutato i contributi pervenuti a seguito delle consultazioni, individuandone i contenuti pertinenti ai profili ambientali trattati nel Rapporto Ambientale.

Dai contributi accolti, nella fattispecie quello dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, **emerge un quadro di sostanziale sostenibilità della “VARIANTE AL R.U. PER SCADENZA EFFICACIA DI UN AMBITO DELLA TRASFORMAZIONE - UTOE STRATEGICA PER ATTIVITÀ' PRODUTTIVE AUP 2.2”**.

Stante quanto sopra è ragionevole ritenere giustificata l'espressione di un **parere complessivamente positivo** riguardo agli aspetti di carattere ambientale posti in evidenza, derivanti dalla proposta di accoglimento del contributo di cui sopra.

L'AUTORITA' COMPETENTE

Per quanto sopra esposto ritiene:

1) di esprimere **parere favorevole sulla compatibilità e sostenibilità ambientale della Variante** di cui all'oggetto, ai sensi dell' art. 26 della L.R. 10/2010 e ss.mm. e ii. con le integrazioni al Rapporto Ambientale sopra riportate;

2) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Amministrativo dell'Autorità Competente individuato dall'Unione e all'organo competente all'approvazione della variante per i provvedimenti conseguenti (conclusione del processo decisionale, informazione sulla decisione, monitoraggio).

Letto approvato e sottoscritto

Il Relatore Arch. Michele Borsacchi

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Arch. Anna Guerriero.....

Arch. Claudia Caroti.....

Ing. Alessandra Frediani

Arch. Marco Salvini

DECISIONE n° 4

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI CAPANNOLI:

VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO DI UN AMBITO DI RECUPERO DENOMINATO A.U.R. 1.28 "PODERE PIAN DI SELVA-LA CASINA" UTA DELLA PIANURA DELL'ERA-AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014 E AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LRT 10/2010

AUTORITA' PROPONENTE : Giunta del Comune di Capannoli

AUTORITA' PROCEDENTE : Consiglio Comunale di Capannoli

Premesso che:

- è intenzione del Comune di Capannoli adottare una variante puntuale al R.U. per l' "Ambito agricolo ricadente nella UTA della pianura dell'Era", finalizzata all'individuazione di un

ambito di recupero, in un'area di pianura posta in prossimità della Strada Comunale per Forcoli, in località Podere Pian di Selva, contraddistinta nella Tavola di R.U. n. 1 il territorio comunale Nord in scala 1:5.000, per disciplinare una serie di interventi edilizi disciplinati in una apposita scheda norma in assenza di PAPMAA (pertanto oltre la capacità produttiva del fondo agricolo attuale), in coerenza peraltro con il Piano Strutturale Comunale e con la proposta del Piano Strutturale Intercomunale.

- Il Progettista e Responsabile del Procedimento Arch. Michele Borsacchi ha inviato il Documento Preliminare di VAS della variante in oggetto, attivando la procedura di VAS trasmettendo in via telematica in data 16/12/2019 prot. 9675, all'Autorità Competente, il documento di cui sopra;
- Il Progettista e Responsabile del Procedimento Arch. Michele Borsacchi, chiede al Comitato Tecnico di individuare gli Enti competenti in materia ambientale al fine di inviare loro il Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante suddetta;
- gli Enti individuati sono:

Regione Toscana, Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa, Provincia di Pisa, Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio di Pisa, A.U.S.L. Toscana Nord Ovest, ARPAT – Dipartimento di Pisa, A.I.T. Autorità Idrica Toscana, A.T.O. Toscana Costa Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Pisa, Regione Carabinieri Forestale Toscana, TELECOM ITALIA S.p.A., ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A., Società Toscana Energia, GEOFOR spa, ACQUE S.p.A., Italia Nostra (presso Royal Victoria Hotel), WWF Sezione Regionale Toscana, LIPU sezione di Pisa, Legambiente Toscana, Unione Valdera, Altri Comuni limitrofi (Casciana Terme Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera e Terricciola).

Ciò premesso;

L'AUTORITA' COMPETENTE

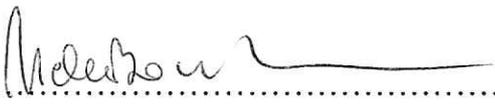
esaminata la documentazione prodotta e relazionata dal progettista e responsabile del procedimento del Comune di Capannoli Arch. Michele Borsacchi che ha redatto la relazione di

avvio del procedimento della variante e il documento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;
richiamati gli artt. 22 e 23 della L.R.T. n. 10/2010;

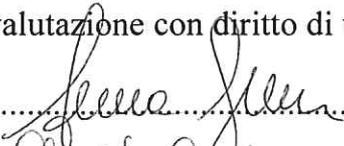
ALL' UNANIMITA'

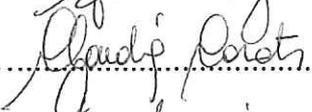
ritiene il documento preliminare di verifica di assoggettabilità meritevole di accoglimento e l'elenco degli Enti competenti in materia ambientale esaustivo;
detto documento sarà trasmesso dall'Ufficio Amministrativo a tutti i soggetti individuati nell'elenco come Enti competenti in materia ambientali che, entro 30 gg. dal ricevimento possono inviare i propri contributi.

Letto approvato e sottoscritto

Il Relatore Arch. Michele Borsacchi 

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Arch. Anna Guerriero 

Arch. Claudia Caroti 

Ing. Alessandra Frediani 

Arch. Marco Salvini 

alle ore 10.20 la seduta viene sciolta

Il Segretario Verbalizzante Lorenzoni Silvia 